ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, celebrata la Giornata dell’Unità Nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera

17 Marzo 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa dell’assessore Vito Colonna

Si è celebrata questa mattina a L’Aquila la **“Giornata dell’Unità nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera”**. L’iniziativa è istituita come festività civile con “l’obiettivo di ricordare e promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, e di riaffermare e consolidare l’identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica”.

La giornata ha avuto inizio al Convitto Nazionale “Domenico Cotugno” con la cerimonia dell’alzabandiera alla presenza di numerosi studenti per poi proseguire in un’area dedicata alle forze armate, che ha visto presenti stand dell’Esercito Italiano, dell’Arma dei Carabinieri, della Guardia di

Finanza, della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e dei Vigili del Fuoco. Presenti inoltre numerosi Istituti scolastici abruzzesi, collegati in streaming nelle rispettive sedi grazie alla collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale.

A seguire il **Colonnello Marco Iovinelli, Comandante del CME "Abruzzo e Molise"**, ha aperto un convegno dedicato alla Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera all'interno del teatro dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila nel quale sono intervenuti il Prof. Antonio Ludovico De Santis, del Convitto Nazionale "D. Cotugno", l'Avvocato Pierluigi Capaldi e la giovane studentessa del Convitto Nazionale "D. Cotugno" Giulia De Lucia, il colonnello in quiescenza Luigi Di Pardo e il Maestro Giovanni Ieie, docente del Conservatorio "Alfredo Casella" .

Soddisfatto **l'Assessore del Comune dell'Aquila Vito Colonna** presente all'iniziativa che ha dichiarato: *"Studiare il passato, comprendere il presente e migliorare il futuro è il segreto per i tanti studenti coinvolti. In questo particolare momento storico è necessaria la sensibilizzazione delle giovani generazioni sulle radici della nostra storia*." – **ha concluso Vito Colonna.**